



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 23/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 17 aprile 2013, n. 109

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi". Proponente: Comune di Pietramontecorvino. Valutazione di Incidenza. ID_4552.

L'anno 2013 addì 17 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- con nota n. 5915 del 13/12/2012, acquisita al prot. n. 10 del 02/01/2013 del Servizio Ecologia, il Comune di Pietramontecorvino presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto di ricostituzione boschiva sarà incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi";
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Il presente provvedimento riguarda la realizzazione di un “percorso vita” e un “percorso ginnico” nelle località di “Pila Sant’Onofrio” e “Pila del Ladro”. Il tracciato è all’interno di un bosco costituito da una fustaia transitoria che vede la presenza nel piano dominante cerro, acero campestre, acero napoletano, acero di monte, faggio e olmo montano, nei versanti più freschi, e tiglio e roverella nei versanti più caldi e su substrati meno fertili e, nel piano dominato, oltre alle predette specie, sono presenti frassino meridionale, olmo campestre, tiglio, carpino bianco, carpino nero, nocciolo, ciavardello, orniello e roverella la cui distribuzione spaziale dipende dalle specifiche condizioni stazionali. Lo stato arbustivo vede la presenza di agrifoglio e le “(..) presenze inedite per la Puglia quali la (*Ruscus hypophyllum* L.) e la (*Evonimus latifolius* Mill.)” (ibidem, p. 5) (Relazione tecnica, p. 6). Le zone di intervento sono individuate dalle particelle 1 e 49 del foglio 39 del Comune di Pietramontecorvino.

Detta superficie è ricompresa nel SIC “Monte Sambuco” ed è caratterizzata dalla presenza dei seguenti habitat della Direttiva CEE/92/43 “Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (1*)”; “Fiumi mediterranei a flusso permanente e filari ripariali di *Salix* e *Populus alba*”, cui si aggiunge l’habitat 91M0 “Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere”

* Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l’Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell’area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva:

- ATE di valore “C”;
- vincolo idrogeologico
- ATD botanico-vegetazionale “bosco”;
- usi civici;

Relativamente agli interventi proposti essi consistono per quanto riguarda il “percorso vita” in un itinerario della lunghezza di m 300 suddiviso in sedici stazioni munite di attrezzi per lo svolgimento di esercizi ginnici: Il vogatore, La cyclette, Il tapis roulant, Stazione per gli addominali, L’arco, La Spalliera, Barra fissa h 1,5 m, Barra fissa h 2 m, Doppia barra fissa, Le parallele, Lo slalom, La scala di sospensione, Gli ostacoli, La trave di equilibrio, Doppia spalliera - due altezze, Stazione addominali doppia altezza.

Mentre, per quanto concerne il “percorso ginnico”, esso prevede l’installazione dei seguenti attrezzi: quattro giochi su molla, ponte mobile in legno di pino, tunnel in listoni di legno di pino, sartia a cavalletto per arrampicata con struttura di pali di legno di pino, asse di equilibrio in pino, palestra esagonale costituita da struttura portante in pali di legno di pino, casetta gioco in legno di pino di dimensioni m 2,00 x 1,50 x 2,00, giostra rotonda di diametro m 1,75.

Il percorso prevede infine la posa in opera di una staccionata lunga m 500, quattro tavoli con panchine, quattro cestini porta rifiuti, due portabiciclette da nove posti, bacheche divulgative, poster tematici e quattro tabelle indicative del percorso.

Tutto ciò premesso,

ritenuto che:

- la tipologia d’intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

considerato che:

- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia di Foggia e il Comune di Pietramontecorvino, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione

dell'intervento.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte sambuco", cod. IT9110035, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;
3. la fruizione dei percorsi deve essere regolamentata nella stagione primaverile - estiva cioè nei periodi di presumibile forte affluenza;
4. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
5. i percorsi aerei devono prevedere l'installazione di strutture compatibili con l'ambiente boschivo e non devono provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;
6. gli strutture non possono essere posizionati su piante di alto fusto vetuste, portasemi, di particolare pregio naturalistico e scientifico né su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409;
7. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
8. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
9. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
10. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
11. gli interventi di sistemazione del piano di calpestio dovranno essere eseguiti solo nei punti del tracciato che presentano manifeste e particolari criticità di accesso e percorribilità;
12. gli interventi di allestimento del sentiero precedentemente descritti siano conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

la Dirigente dell'Ufficio

Programmazione, Politiche

Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Realizzazione di un "percorso vita" e un "percorso ginnico" nelle località di "Pila Sant'Onofrio" e "Pila del Ladro" incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 227 Azione 3 "Sostegno agli investimenti non produttivi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti secondo la D.G.R. 304/2006 relativamente ai vincoli sussistenti nell'area di intervento;

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e

VAS, al soggetto proponente - Comune di Pietramontecorvino;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, alla Provincia di Foggia, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Ing. Caterina Dibitonto
